



Il Commissario Straordinario
EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32
D.P.C.M. 16 APRILE 2021

ORDINANZA N. 12

Chiusura Anello ferroviario di Roma:

Lotto 1B Vigna Clara - Tor di Quinto

(CUP: J31H03000180008)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

La Commissaria

- **VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019), ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- **VISTO** il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, l'intervento "*Chiusura Anello ferroviario di Roma*".
- **VISTO** l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale la Dott.ssa Vera Fiorani, già Amministratrice Delegata di RFI S.p.A., è stata nominata Commissaria straordinaria per l'intervento in epigrafe;
- **VISTA** la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021 con la quale sono state emesse le Linee Guida "*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*" che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare il corretto svolgimento dell'*iter* procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui

all'art. 4 del DL 32/2019, nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella legge 108/2021 (DL 77/2021);

- **VISTO** l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 il quale stabilisce che “...L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...”;
- **VISTO** l'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 (conv. in L. 108/2021 e s.m.i.) ai sensi del quale “Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”;
- **VISTO** l'aggiornamento 2023 del Contratto di Programma, parte investimenti, che colloca l'intervento nella tabella A – “Portafoglio Investimenti in corso e programmatici – A06 – “Programmi città metropolitane” –riga 0258;
- **VISTO** il comma 1-quater dell'art. 44 del DL 77/2021, introdotto dalla Legge del 21 aprile 2023, n. 41 di conversione del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13, che ha previsto che per “Le procedure di approvazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie per i quali sia stato nominato un Commissario straordinario [...], anche eventualmente suddivisi in lotti funzionali, possono essere avviate dal Commissario straordinario o dalla stazione appaltante anche nel caso in cui la disponibilità dei finanziamenti sia limitata al solo progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale ipotesi, fermi restando gli effetti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, decade qualora, entro sei mesi dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità, il Commissario straordinario non adotti apposita ordinanza attestante l'assegnazione dei finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi. Gli interventi di cui al presente comma sono considerati prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per i successivi livelli progettuali e per la loro realizzazione. In caso di decadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, restano valide le autorizzazioni e le intese già acquisite, purché il Commissario straordinario attesti

l'assenza di modifiche al progetto sulla base del quale i pareri, le autorizzazioni e le intese sono stati rilasciati.”.

- **VISTA** l'Ordinanza n. 1 del 30 luglio 2021 con la quale la Commissaria straordinaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019;
- **VISTA** la Relazione istruttoria di RFI, trasmessa dalla Direttrice Investimenti Area Centro di RFI con nota prot. n° RFI-VDO.DIN.DIC\A0011\P\2024\0000197 del 19/03/24, con la quale si propone alla Commissaria straordinaria l'avvio dell'iter autorizzativo per approvare, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019 e s.m.i. il PFTE dell'intervento *“Chiusura Anello ferroviario di Roma - Lotto 1B Tratta Vigna Clara – Tor di Quinto”*;

PRESO ATTO

- che con nota prot. ACGN.PMMVVO.0116890.21.U del 5/11/2021, RFI, per il tramite del soggetto tecnico Italferr S.p.A., ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma (SS ABAP di Roma) il PFTE del Lotto 1, come suddiviso tra: *i*) sub-lotto 1A, compreso tra le fermate ferroviarie di Valle Aurelia e Vigna Clara e *ii*) sub-lotto 1B, compreso tra le fermate ferroviarie di Vigna Clara e Tor di Quinto, unitamente allo studio archeologico, richiedendo l'espressione del parere di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016, allora vigente, in materia di *“verifica preventiva dell'interesse archeologico”*;
- che con nota prot. 54871-P del 7/12/2021 la SS ABAP di Roma ha espresso *“parere favorevole al PFTE della Gronda Merce”* [n.d.r. Lotti 1A e 1B] con prescrizioni operative; in particolare, con riferimento al Lotto 1B, ha prescritto che: *“i lavori per la porzione di intervento in superficie nella tratta Vigna Clara-Tor di Quinto nei punti di intersezione con la viabilità antica, nel punto di biforcazione fra le due tratte ferroviarie, lungo la parte compresa fra la Stazione di Vigna Clara e il tratto che costeggia l'Ippodromo di Tor di Quinto dovranno essere preceduti da indagini archeologiche preventive mediante saggi a cielo aperto - da concordare con la Scrivente dopo apposito sopralluogo - sulle superfici interessate da condurre fino a quota archeologica o geologica; le restanti attività che comportino movimento di terra dovranno prevedere l'assistenza archeologica in corso d'opera.”*. In data 29/07/2022 la SABAP di Roma con nota prot. 34616-P ha approvato il piano di indagini archeologiche preventive, proposto dal Progettista Italferr e sviluppato a seguito di interlocuzioni intercorse con la stessa Soprintendenza.
- che con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\A0011\P\2022\65 del 9/08/2022 RFI ha trasmesso i PFTE del Lotto 1B *“tratta Vigna Clara-Tor di Quinto”* e del Lotto 2 *“tratta Tor di Quinto-Val d'Ala”* alla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico (CNDP) comunicando l'intenzione di avviare la procedura del dibattito pubblico ai sensi del DPCM 10 maggio 2018, n. 76.
- che con nota prot. 2997 del 5/09/2022 la CNDP ha comunicato la corretta

instaurazione del procedimento di dibattito pubblico (DP); Il DP, iniziato il 22 febbraio 2023 con la trasmissione alla CNDP del Dossier di Progetto, si è concluso il 5/07/2023 con la trasmissione alla CNDP del Dossier Conclusivo del DP di RFI unitamente alla Relazione conclusiva redatta dal Coordinatore del DP, e pubblicazione sul sito della CNDP;

- del parere reso sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "*Chiusura Anello ferroviario di Roma - Lotto 1B Tratta Vigna Clara – Tor di Quinto*" dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rilasciato con voto n. 82/2023 nell'adunanza del 27/02/2024 ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, e trasmesso a RFI con nota prot. U.0003564 del 01/03/2024;
- che con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RM\A0011\P\2024\107 del 20/02/2024 RFI ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "*Chiusura Anello ferroviario di Roma, Lotto 1B Tratta Vigna Clara – Tor di Quinto*", comprensiva della richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ex art. 25, comma 2-*quinquies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- della Tabella "A" predisposta da RFI, tramite la Società Italferr, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla autorizzazione, nulla osta o assenso, comunque denominato, da rilasciare da parte degli stessi sul progetto definitivo in argomento.

DISPONE

Art. 1

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica della "*Chiusura Anello ferroviario di Roma - Lotto 1B Tratta Vigna Clara – Tor di Quinto*", è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i. e per quanto previsto dal comma 1-*quater*, art. 44, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i.

Art. 2

Nella procedura di cui all'art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella "A" richiamata al successivo art. 3:

○ **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

- Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

○ **Ministero della Cultura**

- Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del paesaggio
- Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma
- **Ministero della Difesa**
 - Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti Ufficio Movimento e Trasporti
 - Comando delle Forze Operative Terrestri
- **Regione Lazio**
 - Presidente
 - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
 - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area vigilanza e bacini idrografici
- **Città Metropolitana di Roma Capitale**
 - Dipartimento IV – Pianificazione strategica e governo del territorio Servizio 3 – Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici
 - Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”
- **Comune di Roma Capitale**
 - Sindaco
 - Dipartimento Tutela Ambientale - Ufficio Bonifica Siti Inquinati
 - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 - Dipartimento Ciclo dei Rifiuti
 - Dipartimento Mobilità e Trasporti
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale**
- **Ente Regionale Parco di Veio**
- **Roma Natura - Ente Regionale per la Gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma**
- **Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A.**

per il rilascio delle valutazioni/determinazioni sul progetto definitivo, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intendono acquisite con esito positivo;

Relativamente alle interferenze:

- **Regione Lazio - Presidente**
- **Comune di Roma Capitale - Sindaco**
- **Tim S.p.A.**
- **Acea S.p.A.**
- **Areti S.p.A.**
- **E-distribuzione S.p.A.**
- **Snam rete gas S.p.A.**
- **Terna S.p.A.**
- **Enel S.p.A.**
- **WindTre S.p.A.**
- **Eni S.p.A.**
- **Italgas S.p.A.**
- **Fastweb S.p.A.**
- **Open Fiber S.p.A.**
- **Sol Group**
- **Zi Rete Gas S.p.A.**
- **Repower Italia S.p.A.**
- **Edison Energia S.p.A.**
- **Ultranet S.r.l.**
- **Vodafone Italia S.p.A.**
- **Iliad Italia S.p.A.**
- **Fibercop S.p.A.**
- **Gas Plus Energia S.r.l.**
- **Energean Italy S.p.A.**

○ **Ip Industrial S.p.A. - Gruppo API**

○ **Consorzio di Bonifica Litorale Nord**

per rendere le determinazioni di competenza entro sessanta (60) giorni sul progetto stesso, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze esistenti e relativi tempi e costi.

Art. 3

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI è autorizzato:

- all'invio contestuale del progetto di fattibilità tecnica ed economica della *"Chiusura Anello ferroviario di Roma: Lotto 1B Vigna Clara - Tor di Quinto"*, corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi, evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto medesimo;
- a dare pubblicità, contestualmente all'invio del progetto definitivo alle Amministrazioni/Enti, dell'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, e dall'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire e notificare gli stessi che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dalla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte della Commissaria straordinaria d'intesa con il Presidente della Regione Lazio ai fini urbanistico-localizzativi dell'opera.

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *"Osserva Cantieri"* e di FS Italiane dedicate alle opere commissariate.

La Commissaria Straordinaria

Vera Fiorani